



**Comune di Pietrasanta**  
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

## Regolamento Comunale PER L'ARREDO URBANO DELLA CITTA' DI PIETRASANTA



**novembre 2021**

Sindaco  
Alberto Stefano Giovannetti

**Servizio Pianificazione Urbanistica**  
Arch. Eugenia Bonatti  
Geom. Laura Benedetti

Responsabile  
Arch. Lucia Flosi Cheli

Dirigente  
Ing. Valentina Maggi

**Ufficio Canone Unico**  
Responsabile Dott. Marco Pelliccia

## **INDICE**

- Art. 1 Oggetto della normativa
- Art. 2 Ambito di applicazione

### **§ DISCIPLINA GENERALE DA APPLICARSI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE**

- Art. 3 Modalità generali di occupazione del suolo pubblico
- Art. 4 Mantenimento del decoro
- Art. 5 Modalità di occupazione degli spazi pubblici o di uso pubblico limitatamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari e di gastronomia ed esercizi di vicinato di generi alimentari per il consumo sul posto.
- Art. 6 Strutture a corredo degli immobili a destinazione d'uso commerciale strettamente legate all'esercizio dell'attività
- Art. 7 Tende parasole
- Art. 8 Contenitori espositivi
- Art. 9 Fioriere
- Art.10 Totem
- Art.11 Mostre - Vetrine - Targhe - Insegne
- Art.12 Cartelloni ed oggetti pubblicitari (striscioni, pannelli, vele, ecc)
- Art.13 Boiserie

### **§ DISCIPLINA DI DETTAGLIO PER LA CITTA' STORICA E PER MARINA DI PIETRASANTA**

- Art.14 Città storica come individuata negli strumenti urbanistici vigenti: modalità di occupazione degli spazi pubblici o di uso pubblico limitatamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari e di gastronomia ed esercizi di vicinato di generi alimentari per il consumo sul posto
- Art.14bis Città storica come individuata negli strumenti urbanistici vigenti disposizioni specifiche per le attività commerciali in genere
- Art.15 Marina: modalità di occupazione delle aree pubbliche e ad uso pubblico da parte di imprese economiche poste in via Versilia, via Cairoli, via Cavour, via Donizetti, via Carducci, piazza XXIV Maggio, via Leonardo da Vinci nel tratto da viale Roma all'intersezione con via Toscana
- Art.16 Marina: modalità di occupazione di aree private limitatamente alle attività commerciali di Via Versilia, Via Cairoli , Via Cavour, Via Donizetti e Via Carducci

### **§ NORME PROCEDURALI E TRANSITORIE – DEROGHE - SANZIONI**

- Art. 17 Autorizzazione in zona a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/201
- Art. 18 Documentazione a corredo della richiesta di occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico
- Art. 19 Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione
- Art. 20 Condizioni dell'autorizzazione
- Art. 21 Norma speciale – deroga
- Art. 22 Norme transitorie
- Art. 23 Sanzioni
- Art 24 Entrata in vigore

## **ALLEGATI**

- Allegato 1\_ Aree soggette a normativa particolareggiata (Pietrasanta)
- Allegato 2\_ Aree soggette a normativa particolareggiata (Marina)
- Allegato 3\_ Aree soggette a normativa particolareggiata (Focette)
- Allegato 4\_ Individuazione aree per occupazione suolo pubblico (Piazza Duomo)
- Allegato 5\_ Individuazione aree per occupazione suolo pubblico (Piazza Carducci)
- Allegato 6\_ Ombrelloni
- Allegato 7\_ Strutture leggere
- Allegato 8\_ Frangivento
- Allegato 9\_ Strutture temporanee
- Allegato 10\_ Tende parasole
- Allegato 11\_ Sedie
- Allegato 12\_ Fioriere
- Allegato 13\_ Contenitori e bacheche
- Allegato 14\_ Segnaletica

## **APPENDICE - ELEMENTI DI ARREDO URBANO PER INTERVENTI SU SPAZI PUBBLICI**

Indicazioni per:

- panchine e sedute
- cestini portarifiuti
- fioriere
- transenne parapetonali e dissuasori di sosta
- pannelli informativi
- rastrelliere
- ulteriori installazioni significative del quadro urbano



### **Art. 1 Oggetto della normativa**

L'amministrazione comunale, attraverso le seguenti disposizioni regolamentari intende valorizzare e promuovere le imprese economiche esistenti sul territorio creando aree vitali e di qualità urbana in cui le attività commerciali rappresentano un elemento sostanziale nel perseguimento di tale obiettivo.

L'insieme degli oggetti e delle attrezzature correlati allo svolgimento delle attività costituiscono il complesso di elementi che concorrono a definire l'immagine della città. La loro organizzazione deve sempre considerare il contesto urbano di riferimento e le caratteristiche architettoniche del contesto in cui si andranno a inserire.

Al fine di garantire il conseguimento dell'unitarietà e omogeneità degli elementi, e il decoro complessivo dei luoghi, si rende necessario disciplinare con apposito Regolamento le tipologie di arredo urbano da consentire e le relative modalità di autorizzazione.

La disciplina del presente Regolamento si completa con gli **Allegati**, con valore prescrittivo, relativi agli elementi di arredo urbano ammessi ed include in appendice un **Catalogo** per indirizzare la scelta degli elementi di arredo urbano quali panchine, cestini portarifiuti, arredo del verde pubblico con fioriere, fontanelle, lavatoi, rastrelliere, ecc. Tale Catalogo è da intendersi indicativo e non prescrittivo per interventi previsti nei progetti seguiti dall'Ufficio Lavori pubblici, mentre è prescrittivo per interventi attuati dal privato nei casi di realizzazione di opere pubbliche.

### **Art. 2 Ambito di applicazione**

Il presente regolamento ha valore prescrittivo su tutto il territorio comunale con esclusione delle aree e dei manufatti ricadenti nel pubblico demanio marittimo.

Nello specifico disciplina sia le aree pubbliche che private ad uso pubblico relativamente alle imprese economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, esercizi commerciali in genere, attività turistico ricettive, attività sportive o del tempo libero, attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari e di gastronomia ed esercizi di vicinato di generi alimentari per il consumo sul posto.

E' normativa particolareggiata nella città storica di Pietrasanta come individuata dagli strumenti urbanistici vigenti, comprensiva delle aree di impianto storico moderno attigue alla città di primo impianto e nelle zone di Marina di Pietrasanta afferenti a via Versilia, via Cairoli, via Donizetti, via Carducci, via Leonardo da Vinci (nel tratto da viale Roma all'incrocio con via Toscana), piazza XXIV maggio e via Cavour. Per l'individuazione di tali aree si rimanda alle tavole grafiche allegate al presente Regolamento (Allegati 1, 2, 3).

Relativamente a piazza Carducci, considerate le recenti opere di riqualificazione ed il complesso monumentale ivi prospiciente, il presente Regolamento detta anche norme puntuali cui attenersi per l'occupazione del suolo pubblico e l'inserimento di arredi/verde.

La presente disciplina si completa con le disposizioni contenute nel Piano del colore e del restauro del paesaggio urbano allegato al Regolamento edilizio.

## **§ DISCIPLINA GENERALE DA APPLICARSI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE**

### **Art. 3 Modalità di occupazione del suolo pubblico**

Le attrezzature esterne di carattere precario/temporaneo e gli arredi di pertinenza di imprese economiche, collocati su suolo pubblico o di uso pubblico, devono avere carattere di provvisorietà, in quanto mantenibili in sito al massimo sino alla scadenza della concessione

d'uso del suolo pubblico e quindi destinati a sicura rimozione. Tali elementi dovranno possedere requisiti di agevole asportabilità, ma contemporaneamente garantire la resistenza alla spinta del vento.

L'occupazione:

1. dovrà avvenire secondo procedure e criteri enunciati nel "Regolamento canone unico patrimoniale", ed è concedibile secondo le modalità del presente Regolamento e dei relativi allegati, sempre comunque subordinata al rispetto delle norme di sicurezza stradale;

2. non dovrà costituire pregiudizio per la sicurezza della viabilità dei mezzi o barriera architettonica per quella pedonale, né occultare la segnaletica stradale e/o la toponomastica, insegne d'esercizio, lapidi, cippi commemorativi, tabernacoli, ecc.

Inoltre:

1. l'occupazione di suolo pubblico dovrà comunque garantire il passaggio pedonale e lasciare libero lo spazio necessario al passaggio dei mezzi di soccorso e per la sicurezza (minimo mt 3,50). Dovranno essere rispettati i disposti del codice della strada e nei casi di occupazione di strada/spazi destinati a sosta di veicoli dovrà essere collocato a carico del titolare della concessione, apposito segnalazione a norma, con disciplina del divieto di sosta;

2. più occupazioni interessanti lo stesso fronte dei fabbricati, dovranno risultare allineate ed omogenee rispetto al fronte edificato;

3. gli spazi concessi dovranno essere accessibili a persone con disabilità;

4. gli spazi destinati alla somministrazione di alimenti e bevande dovranno essere utilizzati in conformità alle normative sanitarie in materia;

5. non possono essere eseguite manomissioni di qualsiasi tipo del suolo pubblico salvo se preventivamente autorizzate;

6. gli elementi riscaldatori, da posizionare nella stagione invernale, dovranno essere omologati e a norma di legge e posizionati all'interno dello spazio concesso per l'occupazione, e non dovranno intralciare o causare disturbo alla percorribilità pedonale;

7. dovranno essere utilizzati materiali e impianti a norma di legge e, se del caso (es. materiali ignifughi, impianti elettrici), provvisti di relative certificazioni. Non ci dovranno essere spigoli vivi, parti taglienti ed elementi poco visibili e mal posizionati, tali da costituire fonte di pericolo con particolare attenzione all'incolumità dei bambini e dei disabili;

8. il presente regolamento e gli elaborati grafici allegati, hanno valore prescrittivo e servono ad orientare la scelta delle strutture e degli oggetti da parte degli operatori;

9. le installazioni dovranno garantire il rispetto della 'quinta scenica urbana' nella quale si inseriscono, in modo da salvaguardare i principali con visuali e i relativi assi visivi dalla via o piazza verso i principali monumenti o edifici vincolati;

10. l'area potrà tornare nella disponibilità del Comune per attività riferite al commercio su area pubblica, già disciplinata da regolamenti/piani specifici o per consentire lo svolgersi di eventi e manifestazioni;

11. sugli arredi non sono ammessi messaggi pubblicitari, locandine, ma solo il logo dell'esercizio nei casi disciplinati;

12. è consentita l'installazione di corpi illuminanti a parete nel rispetto della tipologia architettonica dell'edificio ovvero dovranno essere consoni allo stile della facciata cui si riferiscono, nonché all'interno delle strutture di copertura purché con luce calda e non visibili lateralmente;

13. nell'occupazione del suolo pubblico, dovrà essere sempre e comunque garantita la libera percorrenza pedonale;

14. Gli spazi concessi possono essere delimitati senza soluzione di continuità con sempreverdi impiantati in vasi o fioriere come disciplinati dall'art 9 del presente Regolamento e con altezza massima (dei vasi) di 40 cm. Attività contigue devono concordare l'utilizzo del medesimo tipo di vaso.

In Piazza Duomo, piazza Mitoraj, piazza Giordano Bruno e Piazza Carducci, è consentito delimitare gli spazi con vasi esclusivamente posti agli angoli delle aree in concessione con le caratteristiche sopra riportate. E' consigliato l'uso delle seguenti specie vegetazionali: olivo, limone e agrumi in genere, gelsomino, lavanda, bosso, bouganville

15. Nella scelta dei tessuti/teli/tende è richiesta armonia cromatica tra i colori scelti.

#### **Non è consentito:**

1. realizzare recinzioni continue a delimitazione del suolo pubblico;
2. esporre merce esterna fuori dagli spazi autorizzati;
3. realizzare, nell'ambito dell'occupazione del suolo pubblico, rivestimenti murali, quali cannici, steccati, teli, ecc;
4. utilizzare pedane di qualsiasi tipo salvo documentate problematiche tecniche e salvo quanto previsto dall'art 6;
5. apporre scritte, simboli e pubblicità sugli elementi di arredo ad esclusione del logo dell'attività;
6. installare apparecchi di condizionamento o riscaldamento sui prospetti.
7. Collocare tappeti, diversi dal semplice zerbino, all'ingresso dell'attività.

#### **Art. 4 Mantenimento decoro**

Al fine di prevenire il sorgere di situazioni di degrado urbano, è fatto obbligo ai proprietari di immobili ad uso commerciale anche temporaneamente sfitti, e ai titolari delle attività ancorché non ancora attivate o momentaneamente sospese, di custodire e mantenere il fondo attraverso le seguenti attività:

- a) pulizia costante delle saracinesche, delle vetrine, degli spazi compresi tra le serrande a maglie tubolari e le entrate, degli elementi di arredo comprese le insegne, nonché degli spazi rientranti non protetti da serrande;
- b) per i locali sfitti, o attività con apertura stagionale, al fine di coniugare il mantenimento dell'attrattività del locale e la promozione del territorio, è consentito l'oscuramento delle vetrine con pannelli che contengano immagini o fotoriproduzioni che abbiano per tema i luoghi caratteristici del comune di Pietrasanta o i monumenti rappresentativi della città. Per promuovere tale attività, l'AC intende sostenere i proprietari dei locali facendosi promotore di accordi con artisti, fotografi, stamperie ed il Liceo Stagi per fornire il materiale da apporre, su richiesta, alle vetrine.
- c) divieto di affissione esterna e interna alle vetrine, di manifesti, volantini, avvisi vari, fogli di giornale e simili, fatta eccezione per le comunicazioni di trasferimento dell'attività commerciale in altro luogo e di offerta in locazione/vendita del fondo;
- d) rimozione delle insegne degli esercizi cessati, con ripristino dello stato dei luoghi;
- e) mantenere in buono stato di manutenzione le insegne di esercizio e gli apparecchi illuminanti, e gli elementi di arredo a corredo delle stesse, provvedendo alla loro sostituzione in caso di deterioramento;
- f) rimozione dei rifiuti prodotti da i propri clienti e pulizia del suolo entro un'ora dalla chiusura del locale per le attività che utilizzano aree esterne sia private che pubbliche.
- g) divieto di accatastamento arredi e attrezzature all'esterno dell'esercizio nei periodi di chiusura giornaliera e di ferie;
- h) le attività dovranno garantire sempre l'illuminazione delle vetrine con la predisposizione di un timer per attivare le luci dal tramonto fino alle ore 2,00 anche nei periodi/giorni di chiusura.
- i) i cantieri edili riguardanti edifici prospicienti Piazza Duomo, via Mazzini e via Garibaldi (fino a Porta Lucca) devono provvedere alla copertura dei ponteggi con teli o

pannelli che riproducano la facciata dell'edificio oggetto d'intervento.

**Art. 5 Modalità di occupazione degli spazi pubblici o di uso pubblico limitatamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari e di gastronomia ed esercizi di vicinato di generi alimentari per il consumo sul posto (aree non disciplinate da norma particolareggiata).**

Oltre quanto disciplinato nei precedenti e successivi articoli relativi alla disciplina di tipo generale, con esclusione delle aree afferenti a disciplina particolareggiata, per le quali si dettano norme specifiche, è consentita la copertura delle aree concesse con:

1. **ombrelloni** di forma quadrata o rettangolare, con unico sostegno centrale in legno naturale o mordentato scuro anche infisso nella pavimentazione. Non è consentito l'apposizione di ombrelloni in continuo con tende/strutture leggere fisse.
2. **strutture leggere** di tipo piano o a padiglione installate struttura autoportante con montanti metallici
3. **pergole bioclimatiche** con doghe orientabili richiudibili lateralmente.

Colori consentiti per i **teli** degli elementi di cui ai punti 1, 2: tela anche impermeabilizzata priva di scritte pubblicitarie di colore ecrù, nocciola, verde scuro, vinaccia.

Materiali consentiti per le strutture di cui ai punti 2, 3: legno e metallo. Colori consentiti per le strutture di cui ai punti 2, 3: antracite, verde scuro e salvia, avorio.

Tavoli e sedie non potranno essere in materiale plastico.

Per le caratteristiche degli elementi di copertura previsti nel presente articolo, si vedano gli Allegati 6 e 7.

Gli spazi concessi possono inoltre essere delimitati mediante l'installazione di **pannelli frangivento** in moduli componibili (dimensioni massime del modulo: mt. 3.00 in lunghezza, mt. 2,20 in altezza) o con vetrate pieghevoli/pacchetto, con struttura in metallo verniciato di colore antracite o brunitura effetto corten, pannelli in vetro (con vetri di sicurezza: alto spessore, temperati, trasparenti, antisfondamento, dotati della relativa certificazione secondo la normativa di riferimento - d.lgs. 81/2008), supporti di sostegno che garantiscano la resistenza alla spinta del vento, il tutto come rappresentato nell'Allegato 8.

**Art 6 - Strutture temporanee a corredo dei pubblici esercizi strettamente legate all'esercizio dell'attività**

Limitatamente agli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande e per la destinazione d'uso artigianale di servizio (pasticcerie, gelaterie, pizzerie e assimilati), con esclusione delle aree afferenti al perimetro della città storica di Pietrasanta come individuato nell'Allegato 1, è consentita l'installazione di strutture leggere legate temporaneamente allo svolgersi dell'attività, con le seguenti caratteristiche:

- prive di strutture di fondazione, ma esclusivamente collegate al suolo con sistemi di ancoraggio;
- forme semplici, lineari di forma quadrangolare;
- realizzate con struttura a telaio in materiali quali legno, ferro, acciaio corten, pvc e alluminio adeguatamente trattati e tinteggiati, con copertura in vetro o materiali leggeri, tessuti plastificati, policarbonato compatto nei colori definiti dalla scheda allegata;
- pareti perimetrali trasparenti in vetro o policarbonato compatto;
- adeguatamente corredate di sistemi di defluizione delle acque piovane (canale e pluviali) in rame o materiali e tecniche coerenti con la tipologia strutturale utilizzata;

– per la tinteggiatura dei profili di struttura devono essere utilizzate esclusivamente tinte quali ecrù, grigio antracite, brunitura (effetto corten);

– possono essere corredate di pedana in legno e degli impianti tecnologici necessari.

A titolo esemplificativo nell'Allegato 9 al presente Regolamento si riportano alcune tipologie di strutture ammesse.

### **Art. 7 Tende parasole**

Possono essere installate tende parasole, del tipo retrattile, a vetrine e porte solo se conformi ai seguenti criteri prescrittivi:

1. struttura in ferro e ottone, o “tipo ferro”; non sono ammesse strutture in pvc o simile di colore bianco

2. l'apposizione di tende deve assumere come riferimento formale l'unità-edificio e a riferimento dimensionale l'apertura di cui intende costituire protezione, non è ammesso quindi l'utilizzo di un'unica tenda a riparo di più vetrine, ancorché della stessa tipologia;

3. i lembi inferiori e i meccanismi della tenda devono rispettare una distanza minima dal marciapiede di cm 220; la sporgenza massima della tenda non può essere superiore a ml.150; nei casi di presenza di marciapiede, la tenda dovrà comunque mantenere, un arretramento di almeno 20 cm dal filo del marciapiede, mentre lo sporto laterale rispetto alla cornice della vetrina non deve superare i cm. 15. Le scritte consentite dovranno essere stampate solo sulla mantovana (altezza massima 20 cm., 50 cm nella zona a mare dell'autostrada) o, in assenza della mantovana, nella parte inferiore della tenda con le medesime dimensioni previste per la mantovana. Il tutto come graficamente rappresentato nell'Allegato 10.

4. Su tutto il territorio è vietata la tipologia a “capottina”, la tenda deve presentare un solo telo frontale, con meccanica dell'impianto richiudibile. Il materiale impiegato deve essere esclusivamente tessuto, anche plastificato purché non lucido, con colorazioni in tinta unita che si armonizzi con il fronte dell'edificio.

5. E' vietato apporre teli sulle parti laterali della tenda.

6. gli interventi di riparazione, rinnovamento, sostituzione di tende esistenti, con conservazione dei caratteri originari, e se corrispondenti alle caratteristiche di cui al presente regolamento non sono soggetti ad autorizzazione.

### **Art. 8 Contenitori espositivi e bacheche**

Gli **espositori esterni** devono:

1. essere posizionati preferibilmente in aderenza ai lati dell'ingresso dell'attività, oppure all'interno di una superficie con profondità massima pari a metri 1,00.

2. essere realizzati in maniera da eliminare esposizioni caotiche e non ordinate. Gli espositori di guide e cartoline dovranno preferibilmente essere collocati in aderenza alle vetrine o all'interno del vano d'ingresso o vetrina, con esclusione di uso e di impegno di portali in pietra e di elementi architettonici e di decoro della facciata .

3. avere forma semplice e standardizzata con altezza non superiore a m. 1,60 e con spessore massimo di 40 cm.

4. essere realizzati in ferro, ghisa o legno;

5. essere rimossi al momento della chiusura giornaliera dell'attività.

Le merci non potranno essere appese alle aste delle tende, degli ombrelloni, ai muri esterni dei negozi.

Le **bacheche** per esposizione collocate sulle facciate, devono avere forma semplice e lineare, con colorazione nelle gamme avorio, grigio, verde, o comunque armonizzata con la tinteggiatura della facciata. Devono essere poste ai lati dell'ingresso delle attività o vetrine e

potranno sporgere su suolo pubblico non più di 17 cm., con dimensione che rispetti la tipologia architettonica dell'edificio.

Per la tipologia e le caratteristiche delle bacheche di cui al presente articolo, si rimanda a quanto contenuto all'Allegato 13.

#### **Art. 9 Fioriere**

E' consentito l'uso di **fioriere a corredo di ingressi** o vetrine di esercizi commerciali, sia in aderenza alle facciate, che distaccate, semprechè non siano di impedimento o di intralcio alla circolazione pedonale e veicolare, né creare ostacolo agli accessi degli edifici stessi. La dimensione massima consentita per le fioriere sarà valutata dall'ufficio competente in relazione al contesto della collocazione delle stesse.

Le fioriere dovranno essere di forma rettangolare, quadrata, tonda o semitonda; esclusivamente in cotto, legno, pietra e marmo, acciaio corten. Le fioriere in legno se realizzate con doghe orizzontali devono essere del tipo in aderenza, senza spazio tra una doga e l'altra.

Il verde dovrà essere conservato in buono stato di manutenzione.

L'A.C. potrà in ogni momento rimuovere o far rimuovere dal proprietario, per necessità o sicurezza pubblica o per persistente incuria, le fioriere dietro semplice richiesta da parte dell'ufficio competente.

Per le caratteristiche delle fioriere di cui al presente articolo, si rimanda a quanto contenuto all'Allegato 12.

#### **Art. 10 Totem**

Nell'area di pertinenza di complessi immobiliari con la presenza di più attività, è consentita compatibilmente con il contesto storico, paesaggistico e ambientale, l'installazione di **totem pubblicitari** collocati direttamente a terra o sostenuti da una base saldamente fissata a terra. Dovranno essere progettati, per forma e dimensioni, in funzione della situazione dello spazio disponibile e delle visuali e illuminati solo indirettamente con faretti. Sono ammessi al massimo n. 2 totem per ogni accesso al complesso dell'altezza massima pari a ml. 6,00.

Per le attività poste in Via Aurelia, Via Sarzanese e Via Provinciale Vallecchia, è consentita l'installazione di totem nell'area di pertinenza di complessi immobiliari anche con presenza di una sola attività a condizione che non vengano installate altre insegne.

La struttura dovrà essere calcolata per resistere alla spinta del vento e dovrà rispettare i disposti del Codice della Strada a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione.

#### **Art. 11 Vetrine - Insegne e Targhe professionali**

Le vetrine sono parti integranti delle facciate delle costruzioni e devono pertanto essere considerate elementi integranti dell'assetto architettonico.

Le **insegne** e le **targhe** non debbono cancellare o sovrapporsi a partiture murarie, elementi di arredo urbano, particolari architettonici che costituiscono segni o tracce significative della storia e dell'aspetto dell'edificio di cui fanno parte e non devono mai concorrere ad una percezione caotica dell'ingresso dell'attività e dell'area in cui ricadono, pertanto non sono ammesse insegne ulteriori a quella necessaria per l'indicazione dell'attività in relazione al numero di ingressi e vetrine; insegne ulteriori e/o cartelli indicanti menù, messaggi promozionali dell'attività o informazioni in genere debbono essere collocate esclusivamente nelle bacheche previste all'art 8, in numero non maggiore di due per attività.

Le insegne debbono essere collocate di norma all'interno del perimetro corrispondente alle aperture o alle vetrine dei relativi esercizi sulla via o spazio pubblico di affaccio, e in caso di

impossibilità potranno essere poste o a lato dell'ingresso all'attività o sopra gli architravi delle porte e delle vetrine e non dovranno superare la larghezza di queste. Devono essere utilizzati colori e grafica congruenti con i caratteri della facciata e del contesto urbano in cui si inseriscono.

E' ammessa l'applicazione di vetrofanie nel rispetto dei criteri di compatibilità già individuati per le insegne.

E' vietata l'installazione di insegne e pannelli luminosi, a led o simili.

Compatibilmente con le caratteristiche architettoniche delle facciate cui vanno ad inserirsi, a seguito di motivate esigenze, sono ammesse le **insegne a bandiera** purchè realizzate con le seguenti caratteristiche:

- verticali, poste in corrispondenza dell'ingresso all'attività con una distanza dal marciapiede di minimo 2,20 m, misurata dal lembo inferiore dell'insegna;
- di forma rettangolare con sporgenza massima dal lato della facciata di 40 cm e altezza massima di 80 cm;
- con struttura a doppia asta in ferro, ottone o corten e telo, anche plastificato, nei colori ammessi per le tende.

Le **targhe** professionali debbono essere collocate di norma in prossimità del portone d'ingresso dell'edificio in cui è situata l'attività, nel caso di più targhe, queste dovranno essere raggruppate in forma unitaria, per forma e materiali.

#### **Art 12 - Cartelloni ed oggetti pubblicitari (striscioni, pannelli, vele, ecc.)**

L'installazione di cartellonistica pubblicitaria è consentita nel rispetto degli specifici piani e regolamenti. In particolare l'installazione di cartelloni pubblicitari sulle strade è soggetta ai limiti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e dell'art. 153 del D.Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

E' vietata l'applicazione di oggetti luminosi, di cartelloni pubblicitari, di iscrizioni, di pitture e simili sui muri delle chiese e degli edifici pubblici e di quelli dichiarati d'interesse storico-artistico, nonché in prossimità dei monumenti e, in caso di rotatorie arredate con sculture lungo la viabilità pubblica, all'interno di un raggio di 60 m misurato dal centro della rotatoria.

Esclusivamente a carattere temporaneo, per le attività commerciali, o per speciali eventi culturali e turistici è concesso collocare totem o vele. Le dimensioni e la collocazione deve essere preventivamente concordata con il Servizio Sviluppo del Territorio.

L'autorizzazione comunale da parte dell'Ufficio Tributi per entrambi gli articoli 11 bis e 11 ter è onnicomprensiva e riveste anche gli aspetti inerenti il presente Regolamento.

#### **Art. 13 Boiserie**

Compatibilmente con il valore architettonico e testimoniale dell'edificio e senza arrecare danno a tutti gli elementi di facciata, per le attività commerciali ricadenti su tutto il territorio, ad esclusione di Piazza Duomo, piazza Mitoraj, piazza Giordano Bruno e piazza Carducci, è consentito realizzare **boiserie** esclusivamente in legno eventualmente tinteggiato nella gamma individuata nella palette di colori ammessi per ambito o macroarea come contenuta nel Piano del colore e del restauro del paesaggio urbano allegato al Regolamento edilizio.



**Modalità occupazione spazi pubblici – disciplina per tutto il territorio comunale con esclusione delle aree soggette a disciplina particolareggiata**  
**Scheda riassuntiva**

|  |  | <b>Attività di somministrazione</b> | <b>Altre attività economiche</b>     |
|--|--|-------------------------------------|--------------------------------------|
|  | ombrelloni con le caratteristiche previste dall'All. 6   | •                                   |                                      |
|  | strutture leggere ( <i>pergole bioclimatiche, strutture a copertura piana o a padiglione</i> ) con le caratteristiche previste dall'All. 7 | •                                   |                                      |
|  | frangivento con le caratteristiche previste dall'All. 8  | •                                   |                                      |
|  | strutture temporanee con le caratteristiche previste dall'All. 9   | •                                   |                                      |
|  | tende parasole con le caratteristiche previste dall'All. 10  | •                                   | •                                    |
|  | sedie con le caratteristiche previste dall'All. 11   | •                                   |                                      |
|  | contenitori espositivi e bacheche con le caratteristiche previste dall'All.13  | •                                   | •                                    |
|  | fioriere con le caratteristiche previste dall'All. 12  | •                                   | •<br><i>(solo ingresso attività)</i> |
|  | totem  |                                     | •                                    |
|  | insegne e targhe professionali   | •                                   | •                                    |
|  | boiserie   | •                                   | •                                    |

## § DISCIPLINA DI DETTAGLIO PER LA CITTA' STORICA E PER MARINA DI PIETRASANTA

**Art. 14 Città storica come individuata negli strumenti urbanistici vigenti comprensiva delle aree di impianto storico moderno (All. 1): modalità di occupazione delle aree da parte di attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari e di gastronomia ed esercizi di vicinato di generi alimentari per il consumo sul posto.**

E' consentita, la copertura delle aree concesse con **ombrelloni** di forma quadrata o rettangolare, con unico sostegno centrale in legno naturale o mordentato scuro appoggiato al suolo con apposito supporto eventualmente infisso al suolo con supporto del tipo a piastra esclusivamente in punti autorizzati dall'ufficio tecnico. Il telo di copertura non potrà essere di materiale plastico, eventualmente in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie.

Non è consentita l'apposizione di ombrelloni in continuità con tende fisse.

Gli arredi consistenti in **tavoli e sedie**, sono ammessi con struttura realizzata esclusivamente in metallo, acciaio corten, legno, vimini, con esclusione di materiali plastici e nelle tipologie previste dall'Allegato 11. In piazza Duomo, piazza Mitoraj e piazza Giordano Bruno, gli arredi sono ammessi esclusivamente nei colori legno naturale o mordentato scuro e antracite.

Relativamente all'apposizione di **tende**, oltre quanto contenuto nel precedente articolo 7 ai punti 1, 2, 3, in queste aree deve essere utilizzato esclusivamente il tipo "riavvolgibile" con movimento a rotazione (senza la presenza di bracci estensibili). E' comunque vietata la tipologia di tenda a "capottina".

I colori consentiti per i **teli** degli ombrelloni e delle tende in piazza del Duomo, piazza Mitoraj, piazza Giordano Bruno, è esclusivamente ecrù. Per i teli degli ombrelloni e delle tende da posizionare in piazza Carducci sono ammessi esclusivamente i colori ecrù e nero. Per le restanti parti delle aree storiche sono ammessi i colori di cui agli allegati 6 e 10 con riferimento a tutto il territorio comunale.

Relativamente alle **fioriere** a corredo di ingressi di attività, oltre quanto previsto nel precedente art 9, è vietato l'utilizzo della ceramica. La dimensione massima consentita e la forma delle fioriere da collocare in Piazza Duomo, piazza Mitoraj, piazza Giordano Bruno sarà valutata dall'ufficio competente in relazione al contesto della collocazione delle stesse. In piazza Carducci le fioriere a corredo di ingressi o vetrine devono essere esclusivamente in cotto o acciaio corten ed avere forma quadrangolare. Non saranno autorizzate dimensioni fuori scala rispetto la facciata degli edifici delle attività commerciali. Non saranno autorizzate forme e stili che contrastino con le caratteristiche storiche ed architettoniche delle suddette piazze.

Durante il periodo compreso tra il 1° novembre ed 30 aprile gli spazi concessi possono essere delimitati mediante l'installazione di **pannelli frangivento** in moduli componibili (dimensioni massime del modulo: mt. 3.00 in lunghezza, mt.1.80 in altezza), con struttura in metallo verniciato di colore antracite o brunitura effetto corten, pannelli in vetro trasparente (con vetri di sicurezza: alto spessore, temperati, antisfondamento, con bordi superiori arrotondati, dotati della relativa certificazione secondo la normativa di riferimento - d.lgs. 81/2008), supporti di sostegno che garantiscano la resistenza alla spinta del vento, non infissi al suolo. E' inoltre fatto obbligo, entro la data del 30 aprile, di provvedere al completo smantellamento degli stessi.

E' consentita l'installazione di **segnaletica** posizionata agli incroci di via Mazzini, via Garibaldi, via Stagi, via del Marzocco con le rispettive contratoie per indicare le attività commerciali poste nelle contratoie medesime. La struttura della segnaletica deve essere in metallo verniciato di colore ferro micaceo, pannelli in metallo con sfondo color verde muschio

(RAL 6005) e scritta color ecrù, della larghezza di cm.40 e altezza cm.18, scritta in caratteri alfa numerici tipo “bookman old style” completata eventualmente da un logo e da una freccia di orientamento sempre in colore ecrù, e comunque secondo quanto riportato nello schema allegato al presente regolamento (Allegato 14)

E' pertanto vietato il posizionamento di elementi tipo “cavalletti”.

E' vietato installare all'esterno dell'attività pannelli luminosi, schermi a led, lcd o simili, che siano visibili dalla strada, ad eccezione degli addobbi natalizi nel periodo fissato dall'amministrazione.

Limitatamente alle zone afferenti a Piazza Duomo, Piazza Giordano Bruno, Piazza Mitoraj e Piazza Carducci, o nelle aree di volta in volta individuate con apposito atto di Giunta Comunale, è la Giunta stessa ad individuare le aree dove è consentita l'occupazione del suolo pubblico e l'apposizione di arredi. Per l'individuazione della vigente occupazione delle suddette aree si vedano gli allegati 4 e 5 al presente Regolamento.

**Art. 14 bis Città storica come individuata negli strumenti urbanistici vigenti: modalità di occupazione delle aree da parte di attività commerciali diverse da quelle dell'art 14**

Oltre quanto stabilito nei precedenti articoli afferenti alle norme di carattere generale, per le attività commerciali diverse da quelle di cui all'art 14 per un periodo non superiore a 180 giorni è consentito:

1) posizionare max 2 **sedute di cortesia** durante l'orario di apertura dell'attività. Le sedie di cortesia devono essere collocate esclusivamente ai lati dell'ingresso e non creare ostacolo o interferire con la percorribilità e la sicurezza dello spazio pubblico antistante l'attività.

La tipologia ed i materiali delle sedie collocabili è quella prevista nell'Allegato 11 al presente Regolamento, salvo i casi in cui si tratti di particolari oggetti di design o comunque di elevato valore artistico;

2) esporre la merce in vendita, nell'orario di apertura dell'attività, esclusivamente in uno spazio autorizzato antistante l'ingresso dell'attività medesima non superiore a mq 4 con profondità massima di 1ml. I prodotti esposti possono essere collocati utilizzando elementi di arredo di qualità sottoposti a parere dell'Ufficio competente nel procedimento di richiesta di occupazione di suolo pubblico o sugli espositori previsti dall'art 8 del presente Regolamento.

Modalità occupazione spazi pubblici – disciplina per le aree soggette a disciplina particolareggiata – Centro storico di primo impianto e impianto storico moderno (All.1)  
Scheda riassuntiva

|   | Attività di somministrazione   |                                   | Altre attività economiche  |                                   |
|---|--|-----------------------------------|--|-----------------------------------|
|   | Piazza Duomo, Piazza Giordano Bruno, Piazza Mitoraj, Piazza Carducci | Restante parte del centro storico | Piazza Duomo, Piazza Giordano Bruno, Piazza Mitoraj, Piazza Carducci | Restante parte del centro storico |
| ombrelloni con le caratteristiche previste dall'All. 6<br>Piazza Duomo, Piazza Giordano Bruno, Piazza Mitoraj; ecrù<br>Piazza Carducci: ecrù e nero   | •  | •                                 |  |                                   |
| strutture leggere con le caratteristiche previste dall'All. 7   |  |                                   |  |                                   |
| frangivento con le caratteristiche previste dall'All. 8   | •  | •                                 |  |                                   |
| strutture temporanee con le caratteristiche previste dall'All. 9  |  |                                   |  |                                   |
| tende parasole con le caratteristiche previste dall'All. 10<br>Piazza Duomo, Piazza Giordano Bruno, Piazza Mitoraj; ecrù<br>Piazza Carducci: ecrù e nero<br>Resto del Centro storico: colori All 6 e 10 | •  | •                                 | •  | •                                 |
| sedie con le caratteristiche previste dall'All. 11  | •  | •                                 |  | •<br>(sedie di cortesia)          |
| contenitori espositivi e bacheche con le caratteristiche previste dall'All.13   | •  | •                                 | •  | •                                 |
| fioriere con le caratteristiche previste dall'All. 12   | •  | •                                 | •<br>(solo ingresso attività)  | •<br>(solo ingresso attività)     |
| totem (compatibilmente con il contesto paesaggistico e ambientale)  |  |                                   | •  | •                                 |
| insegne e targhe professionali  | •  | •                                 | •  | •                                 |
| boiserie  |  | •                                 |  | •                                 |

**Art. 15 Marina: modalità di occupazione delle aree pubbliche e ad uso pubblico da parte di attività commerciali poste in via Versilia, via Cairoli, via Cavour, via Donizetti, via Carducci, piazza XXIV Maggio, via Leonardo da Vinci (per il tratto individuato nell'allegato 2)**

Per le attività ricomprese in detti settori viari, come individuati negli Allegati 2 e 3, il Regolamento di Arredo urbano detta specifica disciplina suddividendo le attività economiche nel modo seguente:

**A) modalità di occupazione delle aree da parte di attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività artigianali di produzione e vendita di prodotti alimentari e di gastronomia ed esercizi di vicinato di generi alimentari per il consumo sul posto.**

Oltre a quanto consentito nel precedente articolo 6 – *Strutture temporanee a corredo degli immobili a destinazione d'uso commerciale strettamente legate all'esercizio dell'attività* - , per le attività ricadenti in questa tipologia è consentita la copertura delle aree concesse con:

- **ombrelloni** di forma quadrata o rettangolare, con unico sostegno centrale in legno naturale o mordentato scuro appoggiato al suolo con apposito supporto, eventualmente infisso al suolo con apposito supporto del tipo a piastra

esclusivamente in punti autorizzati dall'Ufficio tecnico. Il telo di copertura non potrà essere di materiale plastico, ma in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie. E' consentito l'apposizione di ombrelloni in discontinuità con tende/strutture leggere fisse;

- **strutture leggere di tipo piano** installate con struttura autoportante realizzata in metallo.
- **pergole bioclimatiche** con doghe orientabili richiudibili lateralmente;
- **pannelli frangivento** in moduli componibili (dimensioni massime del modulo: mt. 3.00 in lunghezza, mt. 2,20 in altezza) o con vetrate pieghevoli/pacchetto, con struttura in metallo verniciato di colore antracite, verde salvia o brunitura effetto corten, pannelli in vetro trasparente (con vetri di sicurezza: alto spessore, temperati, trasparenti, antisfondamento, dotati della relativa certificazione secondo la normativa di riferimento - d.lgs. 81/2008), supporti di sostegno che garantiscano la resistenza alla spinta del vento.

Colori e materiali consentiti per le strutture leggere e per le pergole bioclimatiche: legno e metallo verniciato nei colori: avorio, antracite, verde salvia. Colore consentito per i teli delle strutture leggere: ecrù.

I **tavoli e sedie** dovranno avere la struttura portante in metallo, legno, vimini, con esclusione di materiali plastici e nelle tipologie previste dall'Allegato 11.

L'apposizione di **tende** è sempre consentita con le disposizioni contenute all'art 7 punti 1, 2, 3 ed esclusivamente del tipo "riavvolgibile" con movimento a rotazione (senza la presenza di bracci estensibili). I Colori consentiti per i teli delle tende sono: ecrù, blu (salvo casi di possibilità di deroga concessa ai sensi dell'art 21 a seguito di motivata richiesta).

#### **B) antistanti attività commerciale diverse da quelle di cui al precedente punto A)**

E' consentita la copertura stagionale, con durata non superiore 180 giorni, delle aree antistanti l'attività, con:

- **ombrelloni** di forma quadrata o rettangolare, con unico sostegno centrale in legno naturale o mordentato scuro appoggiato al suolo con apposito supporto, eventualmente infisso al suolo con apposito supporto del tipo a piastra, esclusivamente negli spazi autorizzati dall'Ufficio tecnico. Il telo di copertura non potrà essere di materiale plastico, ma in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie
- **strutture leggere** a copertura piana infisse al suolo con idonei supporti, realizzate in metallo verniciato nei colori avorio, antracite, verde salvia, e con telo di copertura esclusivamente in colore ecrù. La tipologia di queste strutture è esclusivamente quella indicata nell'Allegato 7, nel pieno rispetto degli allineamenti e dell'ordinata fruizione degli spazi concessi.

L'esposizione della merce può avvenire esclusivamente, utilizzando i contenitori previsti all'Allegato 13.

Più attività adiacenti devono realizzare strutture allineate in continuità di fronte.

L'apposizione di **tende** è sempre consentita con le disposizioni contenute all'art 7 punti 1, 2, 3 ed esclusivamente del tipo "riavvolgibile" con movimento a rotazione (senza la presenza di bracci estensibili). I Colori consentiti per i teli/tende sono: ecrù, blu (salvo casi di possibilità di deroga concessa ai sensi dell'art 21 a seguito di motivata richiesta).

Per le attività rientranti in entrambe le tipologie (A e B) nell'occupazione del suolo pubblico,

al fine di consentire il passaggio dei pedoni, dovrà essere sempre e comunque lasciata la libera percorrenza di una porzione di marciapiede per una larghezza di almeno 1,50 m. in aderenza all'edificio.

Nelle aree di via Versilia, via Cairoli, via Donizetti e via Carducci è consentito, fatto salvo quanto disciplinato dalle norme di sicurezza stradale, mantenere strutture “pertinenziali” esistenti, autorizzate. Tali strutture dovranno essere demolite in caso di apertura di attività commerciali diverse da quelle di somministrazione di alimenti e bevande, o per usi diversi da quelli commerciali.

Inoltre qualora, per necessità di pubblico interesse o comunque a seguito di approvazione di specifici piani di riqualificazione urbana, l'Amministrazione Comunale volesse disporre degli spazi occupati dalle strutture pertinenziali, queste dovranno essere rimosse immediatamente a semplice richiesta del Comune.

**Art. 16 Occupazione di aree private limitatamente alle attività commerciali di Via Versilia, Via Cairoli, Via Cavour, Via Donizetti e Via Carducci.**

Alle attività commerciali poste in Via Versilia, Via Cairoli, Via Cavour, Via Donizetti e Via Carducci si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, anche per l'arredo di superfici antistanti l'attività se pur di proprietà privata.

| Modalità occupazione spazi pubblici – disciplina per le aree soggette a disciplina particolareggiata – Marina di Pietrasanta (All.2-3) |                              |                                      |
|--|------------------------------|--------------------------------------|
| Scheda riassuntiva   |                              |                                      |
|  | Attività di somministrazione | Altre attività economiche            |
| ombrelloni con le caratteristiche previste dall'All. 6   | •                            | •                                    |
| strutture leggere ( <i>pergole bioclimatiche, strutture a copertura piana</i> ) con le caratteristiche previste dall'All. 7            | •                            | •                                    |
| frangivento con le caratteristiche previste dall'All. 8  | •                            |                                      |
| strutture temporanee con le caratteristiche previste dall'All. 9   | •                            |                                      |
| tende parasole con le caratteristiche previste dall'All. 10  | •                            | •                                    |
| sedie con le caratteristiche previste dall'All. 11   | •                            |                                      |
| contenitori espositivi e bacheche con le caratteristiche previste dall'All.13  | •                            | •                                    |
| fioriere con le caratteristiche previste dall'All. 12  | •                            | •<br><i>(solo ingresso attività)</i> |
| totem (compatibilmente con il contesto paesaggistico e ambientale)   | •                            | •                                    |
| insegne e targhe professionali   | •                            | •                                    |
| boiserie   | •                            | •                                    |

## § NORME PROCEDURALI E TRANSITORIE – DEROGHE - SANZIONI

### **Art. 17 Autorizzazione in zona a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2014 Art. 12 Autorizzazione in zona a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2014**

Per gli interventi di apposizioni di arredi che permangono oltre 120 giorni per anno solare dovrà essere acquisita, nei casi previsti, la relativa autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i..

### **Art. 18 Documentazione a corredo della richiesta di occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico**

#### **A) Installazione di arredi**

#### **da allegare alla richiesta di occupazione di suolo pubblico:**

1. elaborato in scala adeguata, inteso a rappresentare la collocazione dell'intervento nel contesto urbano o territoriale nonché il rapporto di quest'ultimo con le eventuali preesistenze, naturali e non, completo di quote individuati i limiti della zona di occupazione (n.5 copie);
2. documentazione fotografica dei prospetti dell'edificio (n.3 copie);
3. relazione descrittiva, corredata di eventuali dettagli grafici e/o fotografici, fotomontaggi ecc., con indicazioni delle tipologie di arredo utilizzate, materiali e colori ( n.4 copie);
4. richiesta di autorizzazione nei termini del D.Lgs.42/2014 completa della necessaria documentazione ( per installazioni che permangono oltre i 120 giorni );
5. allegare inoltre, per le sole aree all'interno della città storica e per le installazioni del tipo "pannelli frangivento", a titolo di deposito cauzionale infruttifero per la copertura delle spese di rimozione e custodia che il comune potrebbe essere chiamato a sostenere in caso di mancato smantellamento entro il 31 marzo:
  - garanzia fideiussoria che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a prima richiesta scritta del Comune, oppure
  - assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria comunale. L'importo è pari a € 50,00 per ogni metro lineare di paravento da installare. Detta cauzione verrà restituita con apposito mandato successivamente all'accertamento dello smantellamento dei pannelli frangivento entro il termine previsto. In caso di inadempimento a partire dal 1° maggio la cauzione verrà incassata dal comune .

### **Art. 19 Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione**

Responsabile del procedimento è l' Ufficio Canone unico patrimoniale.

La richiesta, corredata della necessaria documentazione dovrà essere istruita, salvo nei casi in cui sia necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nel termine massimo di 30 giorni.

I termini sono sospesi nel caso in cui si richieda di produrre ulteriore documentazione.

Contro le determinazioni negative l'interessato può presentare ricorso in carta legale al responsabile del procedimento, entro e non oltre 15 giorni, pena il non esame, dalla comunicazione dell'esito negativo. Per i termini di cui sopra, fa fede la data del timbro postale. L'amministrazione deve dare risposta nel termine di venti giorni.



#### **Art. 20 Condizioni dell'autorizzazione**

L'autorizzazione non esonera il titolare dall'obbligo di attenersi strettamente, sotto la propria responsabilità, a tutte le leggi, nonché ad ogni eventuale diritto di terzi o a quanto prescritto da eventuali regolamenti condominiali:

L'autorizzazione deve essere esibita ad ogni richiesta di controllo da parte degli incaricati comunali.

I titolari dell'autorizzazione, ai fini della validità della stessa, sono tenuti a corrispondere le imposte e i diritti previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 21 Norma speciale - deroga**

Gli operatori potranno proporre, per giustificati motivi "estetico-pratici" modifiche rispetto alle prescrizioni del presente regolamento, che dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Ufficio competente.

#### **Art. 22 Norme transitorie**

Tutte le situazioni esistenti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento e regolarmente installate previa autorizzazione, possono essere mantenute salvo casi di richiesta di sostituzione e fatta eccezione per le attività ricadenti in piazza Carducci che hanno l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni contenute nel presente Regolamento entro il 31.03.2022.

#### **Art. 23 Sanzioni**

La mancata ottemperanza alle prescrizioni del presente Regolamento è soggetta, salvo che il fatto non costituisca reato:

1. alle sanzioni amministrative previste dal Regolamento canone unico patrimoniale, dall'art. 20 del D.lgs. 285/92 (Codice della strada) e, in mancanza di norma specifica, dall'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000;
2. alla decadenza della concessione di utilizzo degli spazi ed aree pubbliche.

#### **Art. 24 Entrata in vigore**

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento assumono efficacia ed entrano in vigore dalla data di pubblicazione come disposto dallo Statuto Comunale.

# REGOLAMENTO PER L'ARREDO URBANO DELLA CITTA' DI PIETRASANTA



- Allegato 1\_ Aree soggette a normativa particolareggiata (Pietrasanta)
- Allegato 2\_ Aree soggette a normativa particolareggiata (Marina)
- Allegato 3\_ Aree soggette a normativa particolareggiata (Focette)
- Allegato 4\_ Individuazione aree per occupazione suolo pubblico (Piazza Duomo)
- Allegato 5\_ Individuazione aree per occupazione suolo pubblico (Piazza Carducci)
- Allegato 6\_ Ombrelloni
- Allegato 7\_ Strutture leggere
- Allegato 8\_ Frangivento
- Allegato 9\_ Strutture temporanee
- Allegato 10\_ Tende parasole
- Allegato 11\_ Sedie
- Allegato 12\_ Fioriere
- Allegato 13\_ Contenitori e bacheche
- Allegato 14\_ Segnaletica







**Comune di Pietrasanta**  
Area Servizi Sviluppo del Territorio  
Ufficio Urbanistica

**Regolamento per l'arredo urbano**

Aree soggette a normativa particolareggiata - Marina di Pietrasanta

Allegato n. 2



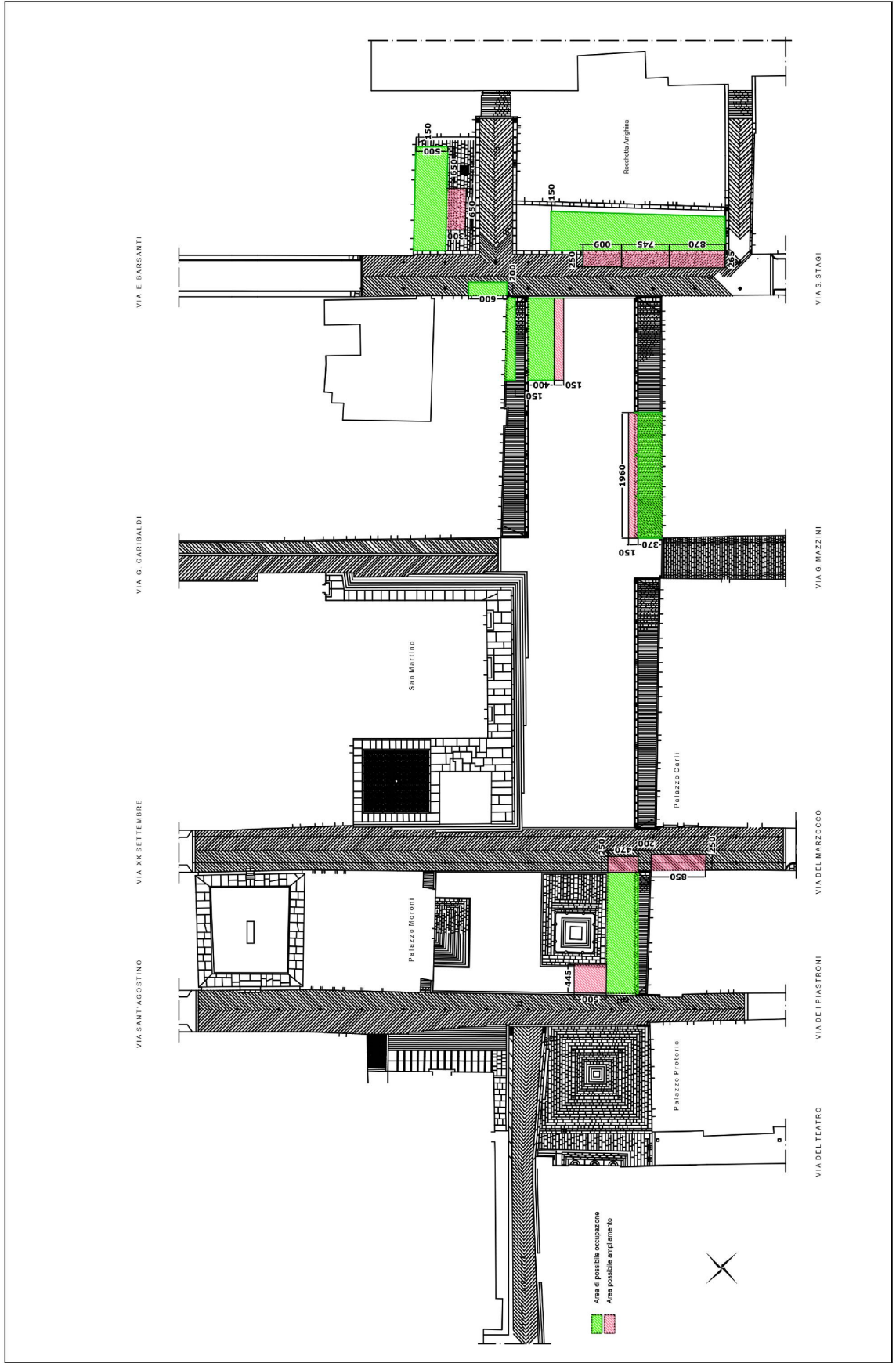
**Comune di Pietrasanta**  
Area Servizi Sviluppo del Territorio  
Ufficio Urbanistica

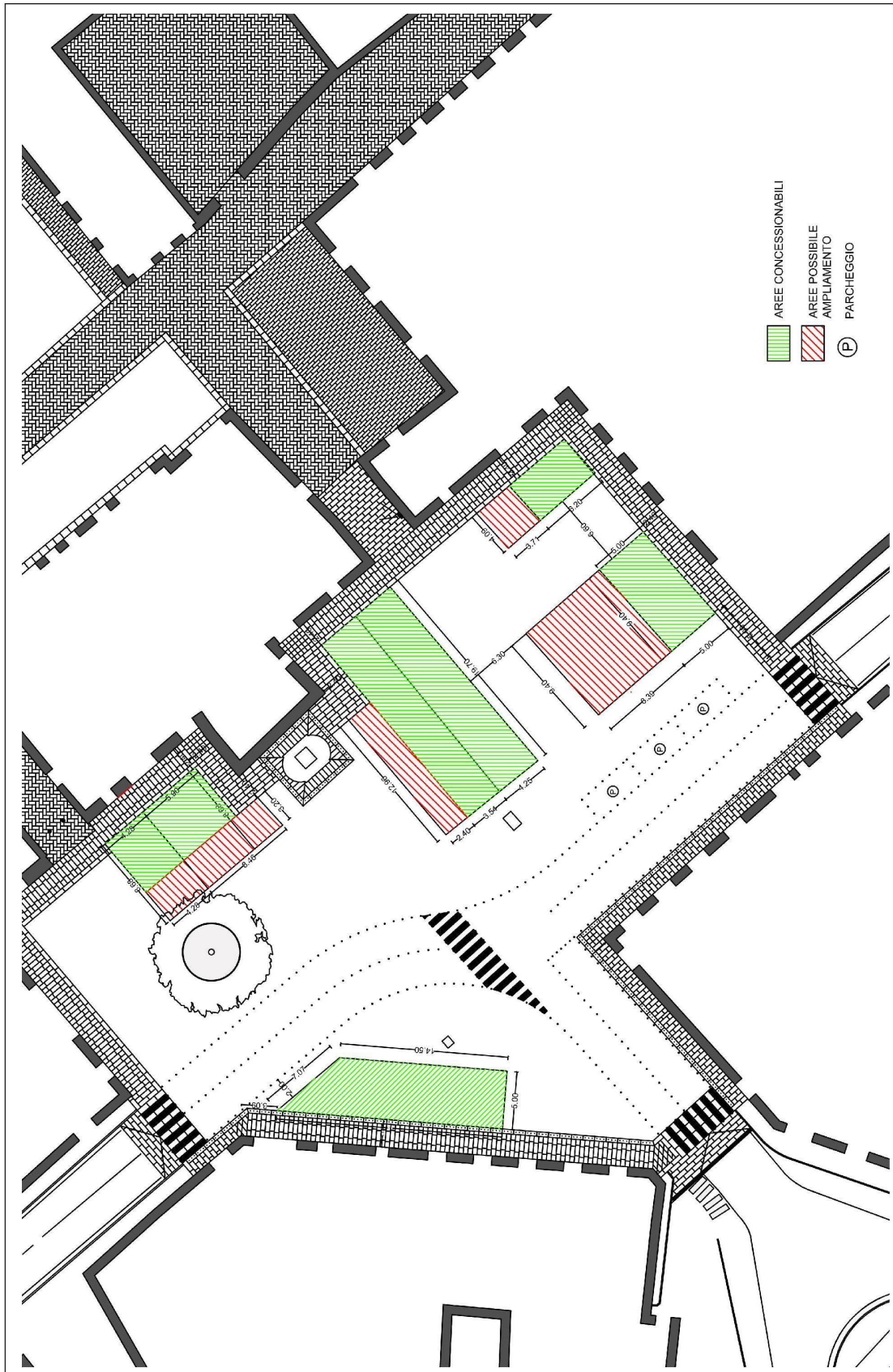
**Regolamento per l'arredo urbano**

Aree soggette a normativa particolareggiata - Focette

Allegato n. 3







Allegato n. 5

Individuazione aree per occupazione suolo pubblico- Piazza Carducci

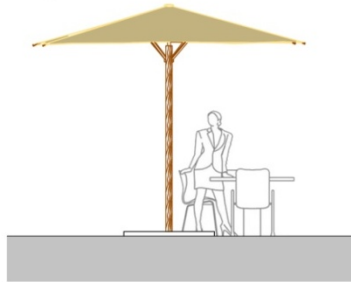
Regolamento per l'arredo urbano

**Comune di Pietrasanta**  
 Area Servizi Sviluppo del Territorio  
 Ufficio Urbanistica



SCHEMI TIPOLOGICI

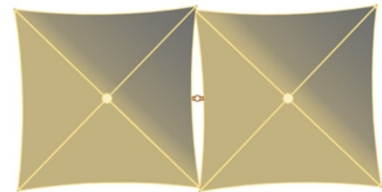
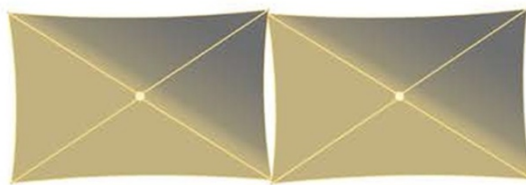
Forma rettangolare



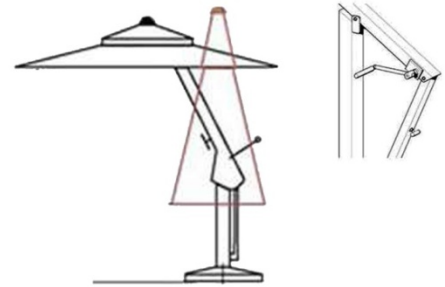
Forma quadrata



Disposizione



Ombrellone con apertura laterale, con chiusura unico sostegno centrale



CARATTERISTICHE

- forma quadrata o rettangolare
- unico sostegno centrale
- Il telo non potrà essere di materiale plastico ma, eventualmente, in tela impermeabilizzata e privo di scritte pubblicitarie

MATERIALE PER SOSTEGNO:



COLORI PER TELO:

- Piazza Duomo, Piazza Giordano Bruno, Piazza Mitoraj



- Piazza Carducci



- Limitatamente a via Versilia, via Cairoli, via Cavour, via Doninzetti, via Carducci, via L. da Vinci



- Tutto il territorio comunale



REGOLAMENTO PER L'ARREDO URBANO





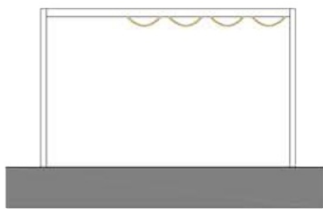
SCHEMI TIPOLOGICI



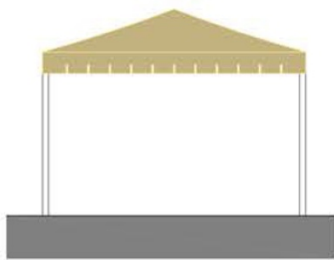
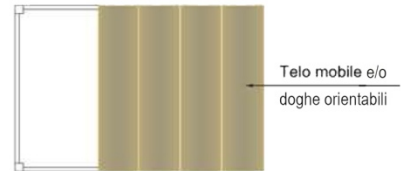
Struttura a pergola bioclimatica



Strutture capaci di dialogo armonico del luogo in cui sono collocate. L'obiettivo del progetto è il rispetto del luogo e della sua flubilità.



Struttura di tipo piano



Struttura di tipo a padiglione



CARATTERISTICHE

PER LE AREE DI CUI ALL'ART.15:  
-colori consentiti per le strutture



-materiali consentiti per le strutture



-colori consentiti per i teli delle strutture



PER LE AREE DI CUI ALL'ART. 5:  
-colori consentiti per le strutture



-materiali consentiti per le strutture

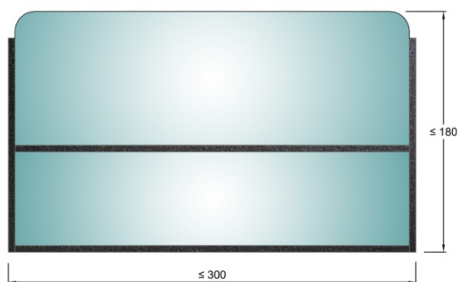


-colori consentiti per i teli delle strutture



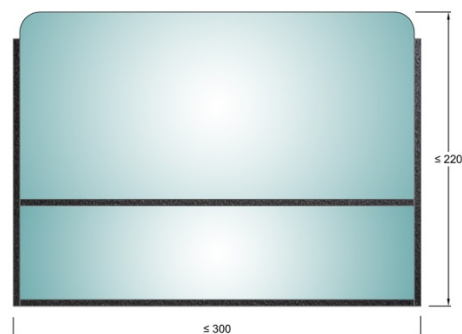
## SCHEMI TIPOLOGICI

Aree di cui all'art. 14:



Le dimensioni indicate sono quelle riferite al modulo componente la struttura frangivento.

Aree di cui all'artt. 5 e 15 lettera A):



Le dimensioni indicate sono quelle riferite al modulo componente la struttura frangivento.



## CARATTERISTICHE

-pannelli in vetro trasparenti con vetri di sicurezza alto spessore temperati, antisfondamento, con bordi superiori arrotondati;

-supporto di sostegno che garantiscono la resistenza alla spinta del vento.

MATERIALE STRUTTURE:



Metallo

COLORI STRUTTURE:

-Aree di cui art.5 e 14:

Brunitura  
effetto  
corten

Antracite

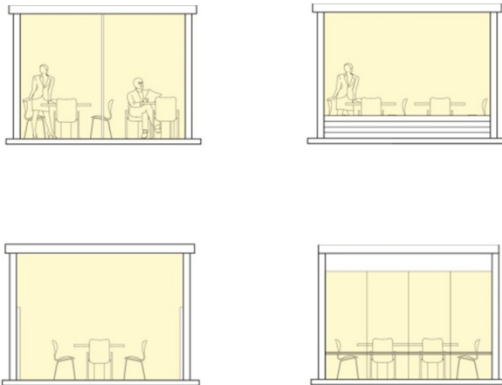
-Aree di cui art.15 A) :

Brunitura  
effetto  
corten

Antracite

Verde  
salvia

## SCHEMI TIPOLOGICI



Gli spazi devono offrire al frequentatore, una visione dell'intera scena urbana circostante, pertanto le strutture in progetto dovranno essere costituite dal minimo necessario.



Linearità ,trasparenza e percezione visiva



## CARATTERISTICHE

### LE STRUTTURE DEVONO:

- essere prive di strutture di fondazione, ma collegate al suolo esclusivamente con ancoraggi;
- avere forme semplici, lineari forma quadrangolare;
- essere realizzati con strutture a telaio;
- essere adeguatamente corredate di sistemi di defluizione delle acque piovane.

### LE STRUTTURE POSSONO:

- essere corredate di pedana in legno;
- essere corredate degli impianti tecnologici necessari.

### Materie struttura:



### Colori struttura:



### Materie copertura:



### Colori copertura:



### Materie pareti:



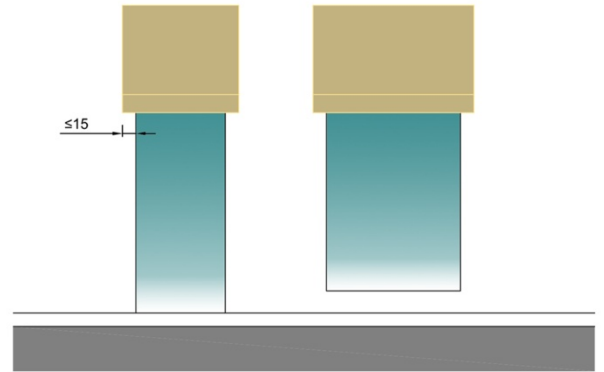
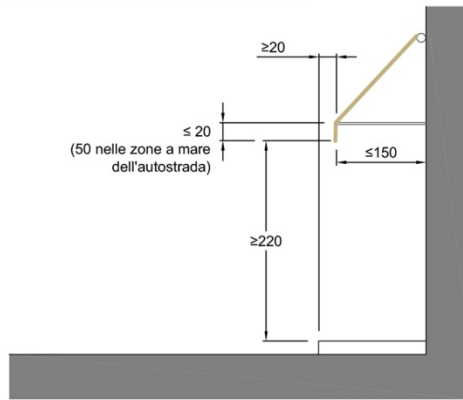
### Materie canale e pluviali:



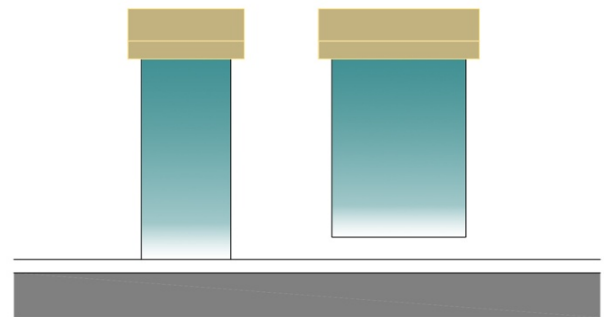
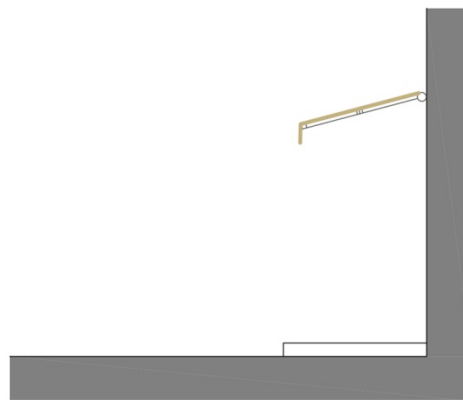
## REGOLAMENTO PER L'ARREDO URBANO

**SCHEMI TIPOLOGICI**

Valido su tutto il territorio comunale:



Valido su tutto il territorio comunale con esclusione delle aree di cui agli artt. 14 e 15:



**CARATTERISTICHE**

- Struttura in ferro, ottone o “tipo ferro”
- Meccanica dell’impianto richiudibile
- Telo in tessuto anche plastificato purchè non lucido

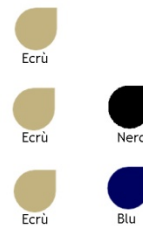
Colori per telo:

- Su tutto il territorio comunale: tinta unita che si armonizzi col fronte dell’edificio e con colori scelti per i teli degli ombrelloni

- Piazza Duomo, Piazza Giordano Bruno, Piazza Mitoraj

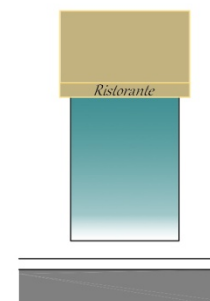
- Piazza Carducci

-Limitatamente a via Versilia, via Cairoli, via Cavour, via Donizetti, via Carducci, via L. da Vinci



**ESEMPIO**

scritte su mantovana o appendice inferiore della tenda



**REGOLAMENTO PER L'ARREDO URBANO**



TIPOLOGIE

METALLO



LEGNO



VIMINI



Strutture leggere dalle forme semplici e colori compatibili con l' ambiente.

Materiali

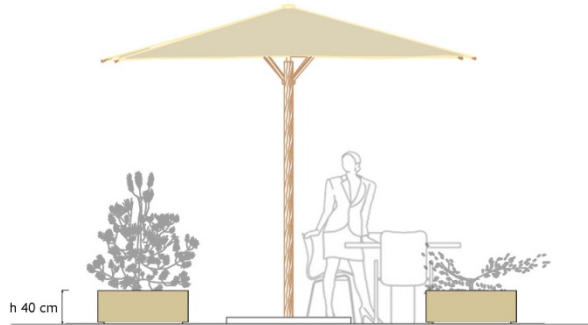


Metallo

Legno

Vimini

DELIMITAZIONE DI SPAZI CONCESSI

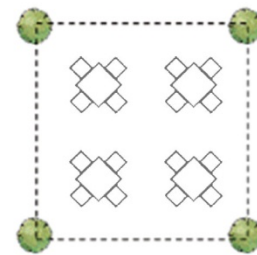


DISPOSIZIONE DISCONTINUA



Su tutto il territorio , escluso Piazza Duomo, Piazza G. Bruno, Piazza Mitoraj e Piazza Carducci

DISPOSIZIONE ANGOLARE



Limitatamente a Piazza Duomo, Piazza G. Bruno, Piazza Mitoraj e Piazza Carducci

INGRESSI ATTIVA' COMMERCIALI

Cotto



Corten



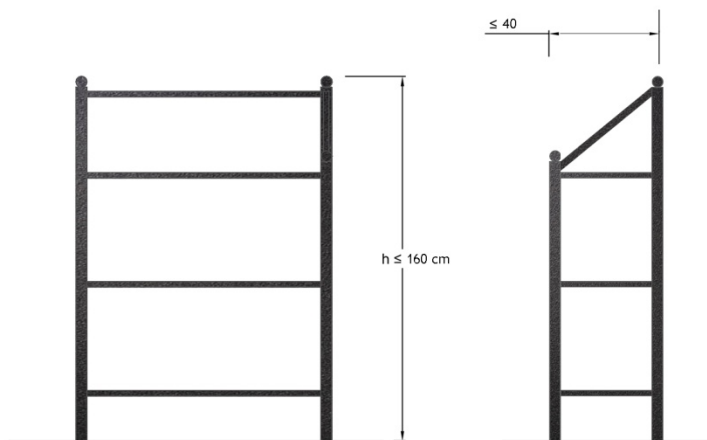
Legno



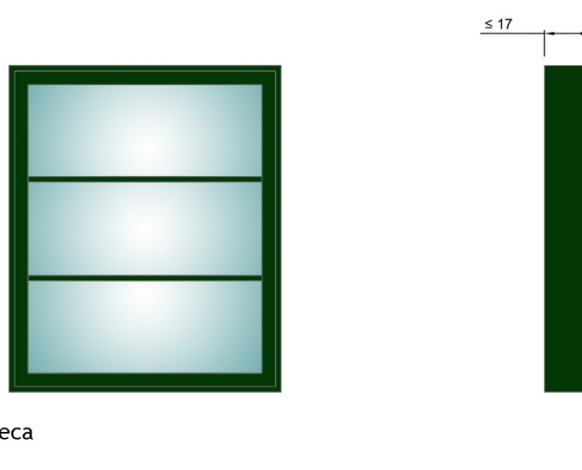
Marmo e pietra



SCHEMI TIPOLOGICI



Contenitore espositivo



Bacheca

CARATTERISTICHE

Gli espositori devono:

- essere posizionati all'interno di una superficie con profondità massima pari a 1 m;
- essere realizzati in maniera da eliminare esposizione caotica e non ordinate;
- avere forma semplice e standardizzati;
- essere rimossi al momento della chiusura giornaliera dell'attività.

Gli espositori di guide e cartoline dovranno preferibilmente essere collocati in aderenza alle vetrine o all'interno del vano d'ingresso o vetrina, con esclusione di uso e di impegno di portali in pietra e di elementi architettonici e di decoro della facciata

Materiali ammessi:



Le bacheche per esposizione devono:

- avere forma semplice e lineare;
- essere collocati sulle facciate ai lati dell'ingresso delle attività o vetrine;
- sporgere sul suolo pubblico non più di 17 cm.

Colori ammessi:



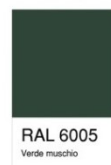


SCHEMI TIPOLOGICI



CARATTERISTICHE

- Struttura in metallo verniciato di colore ferro micaceo
- Pannelli in metallo con sfondo color verde muschio (RAL 6005)
- Scritta color ecrù
- Caratteri alfanumerici di tipo "Bookman old style"
- Eventuale logo e freccia di orientamento in colore ecrù



REGOLAMENTO PER L'ARREDO URBANO

# REGOLAMENTO DI ARREDO URBANO DELLA CITTA' DI PIETRASANTA

## APPENDICE

ELEMENTI DI ARREDO URBANO PER INTERVENTI SU SPAZI PUBBLICI



L'insieme degli oggetti e delle attrezzature qualificabili come “opere pubbliche minori”, costituiscono anch’essi il complesso di elementi che concorrono a definire l’immagine della città. La loro collocazione dovrà sempre considerare il contesto urbano di riferimento e le caratteristiche architettoniche degli spazi in cui si andranno ad inserire, tenendo fermo il principio del conseguimento del decoro complessivo dei luoghi.

Pertanto, la presente Appendice contiene il catalogo delle schede relative ad alcuni elementi di arredo urbano per fornire un campionario di supporto che consenta di scegliere gli elementi per tema, località, tipologia nella fase di progettazione e arredo di spazi pubblici.

Il catalogo ha valore **indicativo** per la progettazione di competenza dell’Ufficio Lavori Pubblici, mentre per la progettazione e realizzazione di opere pubbliche a carico dei privati, assume valore **prescrittivo**. E’ organizzato in schede relative ai singoli elementi di arredo. Le schede, come di seguito elencate, contengono la descrizione e l’immagine dell’elemento, i materiali e i dati dimensionali, dove necessari. Ogni scheda riporta il simbolo della macroarea in cui è stato suddiviso il territorio comunale nella quale è possibile inserire il relativo elemento di arredo urbano.

Scheda 1\_ panchine e sedute

Scheda 2\_ cestini portarifiuti



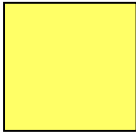
Scheda 3\_ fioriere







Scheda 4\_ transenne parapetonali e dissuasori di sosta

Scheda 5\_ pannelli informativi

Scheda 6\_ rastrelliere







Scheda 7\_ ulteriori installazioni significative del quadro urbano

| <b>Indicazione macroaree per ubicazione elementi di arredo urbano</b> |   |
|---|---|
| Città storica e frazioni collinari                                    |  |
| Marina di Pietrasanta   |  |
| Aree urbane di pianura e Strettoia                                    |  |






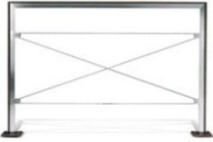
|   |   |
|---|---|
|    | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Panca monoblocco senza schienale dalla forma lineare.</p> <p>MATERIALE: Acciaio finitura effetto "Corten"</p>   |
|    | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Panca monoblocco senza schienale dalla forma lineare, con base d'appoggio piena o vuota.</p> <p>MATERIALE: Marmo o pietra.</p>  |
|   | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Panca dalle grandi dimensioni effetto "isola", dalle forme lineari e modulabile, con o senza schienale.</p> <p>MATERIALE: Legno tipo color noce</p>   |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Panchina con struttura in metallo o ghisa verniciato a polvere, schienale inclinato con listelli in legno, appoggiato su 4 piedi.</p> <p>MATERIALE: Metallo/ghisa e legno tipo color noce</p> |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Struttura in metallo verniciato a polvere con schienale inclinato appoggiato su 4 gambe.</p> <p>MATERIALE: Metallo verniciato</p>  |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Panchina in legno con struttura in acciaio o cemento, listoni in legno con o senza schienale.</p> <p>MATERIALE: Legno (tipo color noce)-Acciaio o Legno (tipo color noce)- Cemento</p>   |






|   |   |
|---|---|
|    | <p><b>UBICAZIONE</b> ■ ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Cestino gettacarte completo di Posacenere con loghi e scritte personalizzabili. Cestino composto da palo centrale e cesto con forature.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio zincato verniciato color antracite</p>   |
|    | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Cestino di forma rettangolare costituito interamente in lamiera, il foro di apertura è situato nella parte superiore con ancoraggio a filo pavimento.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio effetto "Corten"</p>  |
|   | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■ ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> A forma rettangolare o cilindrica, con lamiere forate o non, ancorati a terra da due piedini, il contenitore è chiuso superiormente da una calotta.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio zincato verniciato colore antracite</p>                                   |
|  | <p><b>UBICAZIONE</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Cestino con struttura metallica in lamiera. Il rivestimento in listoni verticali di legno con ancoraggio a filo pavimento, il contenitore è chiuso superiormente da una calotta.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio e legno</p>                                     |
|  | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Cestino con struttura metallica in lamiera costituito da un contenitore a forma cilindrica. Fissato su una colonnina di sostegno in tubolare di acciaio, il contenitore è chiuso superiormente da una calotta semi-sferica.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio</p> |

\*Si predilige l'utlizzo di cestini dotati di posacenere separato.

|   |  |
|---|--|
|    | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Fioriera dalla forma rettangolare in lamiera d'acciaio tipo "Corten".</p> <p>MATERIALE: Acciaio effetto "Corten"</p>   |
|    | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Fioriera effetto "isola", struttura in legno filo terra a base rettangolare con funzione panca.</p> <p>MATERIALE: Legno , colore tipo color noce</p>                           |
|   | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Fioriera dalla forma quadrata o rettangolare in legno color noce con annessa panchina.</p> <p>MATERIALE: Legno, colore tipo color noce</p> |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: yellow;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Fioriera dalla forma tondeggianti o rettangolare.</p> <p>MATERIALE: Pietra cemento</p>  |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Vasi tondeggianti con decorazioni tipiche dei vasi in terracotta o a pareti lisce.</p> <p>MATERIALE: Terracotta</p>  |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Fioriera in ghisa rettangolare verniciata, appoggiata a terra tramite piedini fissati al contenitore.</p> <p>MATERIALE: Ghisa verniciata</p>   |





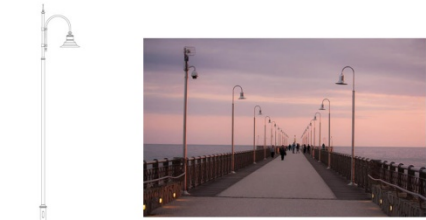



|   |  |
|---|--|
|    | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Transenna para pedonale, composta da due montanti in tubolare d'acciaio che presentano all'estremità un elemento decorativo tipo a forma di sferica. Internamente è caratterizzata da doppia crociera in tubolare d'acciaio, con al centro un elemento decorativo tipo floreale.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio zincato color antracite</p> |
|    | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Colonnina di delimitazione in tubo tondo di acciaio zincato, dalle forme semplici e lineari.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio zincato color antracite</p>   |
|   | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Barriera para pedonale predisposto per l'inserimento di pannello pubblicitario con montanti di sostegno ed archetto superiore e traverse orizzontali di collegamento e lastre di collegamento in lamiera.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio zincato color antracite</p>  |
|  | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■ ■ ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Dissuasore a sfera dai colori chiari.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Cemento</p>  |
|  | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Archetto parapedonale antisosta in tubo di acciaio o a colonnina con unico tubo.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio</p>   |
|  | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Transenna para pedonale, composta da due montanti in tubolare d'acciaio. Internamente è caratterizzata da doppia crociera in tubolare d'acciaio.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Acciaio</p>   |

|   |  |
|---|--|
|    | <p>UBICAZIONE <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Espositore pannello in metallo tipico di Pietrasanta, ornata da due colonne portanti in acciaio ,il telaio centrale è in tubolare in ferro con lamiera centrale che servirà da base per l'affissione di manifesti.</p> <p>MATERIALE: Acciaio verniciato antracite</p> |
|    | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Espositore pannello in metallo, ornata da due colonne portanti in acciaio con borchie a sfera, il telaio centrale è in tubolare in ferro con lamiera centrale in alluminio che servirà da base per l'affissione di manifesti.</p> <p>MATERIALE: Acciaio verniciato antracite</p>                         |
|   | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Totem monoblocco filo pavimento, monofacciale o bifacciale.</p> <p>MATERIALE: Acciaio effetto "Corten"</p>   |
|  | <p>UBICAZIONE <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Espositore composto da una struttura portante in profilo a "T" di acciaio e da un doppio tamponamento in lamiera.</p> <p>MATERIALE: Acciaio effetto "Corten" o verniciato antracite</p>   |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Espositore composto da una struttura portante in profilo a "T" di acciaio e da un doppio tamponamento in lamiera.</p> <p>MATERIALE: Acciaio</p>   |



|   |  |
|---|--|
|    | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Rastrelliera per biciclette a forma rettangolare.</p> <p>MATERIALE: Acciaio effetto "Corten" o verniciato colore antracite per il centro storico, per la Marina in acciaio inox</p>  |
|    | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Portabiciclette a reggi ruota monoposto a sezione semi circolare.</p> <p>MATERIALE: Acciaio effetto "Corten" o verniciato colore antracite</p>   |
|   | <p>UBICAZIONE: <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Rastrelliera in tubi in acciaio ad archetto.</p> <p>MATERIALE: Acciaio inox</p>   |
|  | <p>UBICAZIONE: <span style="color: red;">■</span> <span style="color: yellow;">■</span> <span style="color: blue;">■</span></p> <p>DESCRIZIONE: Portabiciclette con elementi curvi reggi ruota in tubo d'acciaio.</p> <p>MATERIALE: Preferibilmente acciaio effetto "Corten" per il centro storico e preferibilmente acciaio inox per la Marina.</p> |

|   |   |
|---|---|
|    | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Fontana a colonna costituita da un corpo prismatico a sezione quadra con rilievi decorativi .</p> <p><b>MATERIALE:</b> Ghisa , finitura preferibilmente color antracite</p>  |
|    | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■ ■ ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Fontana inclusiva a piu'funzioni: adulti, bambini, diversamente abili e anche gli animali domestici . Forma lineare e semplice in acciaio, i materiali e i colori variano in base alla posizione.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Per il centro storico preferire la ghisa o effeto corten , per la pianura preferire i colori tipo antracite e per la Marina preferire la ghisa.</p> |
|   | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■ ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Griglia per alberi a forma quadrata con motivo sferoidale dal design semplice con foro centrale.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Ghisa verniciato colore antracite</p>  |
|  | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Griglia per alberi in doghe di legno.</p> <p><b>MATERIALE:</b> Legno color noce</p>  |
|  | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■ ■ ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Lampione tipo modello Neri (Palo: 1304.400, Cima: 4102.170.500, Lanterna: S213) tipico del territorio.</p> <p><b>DIMENSIONE:</b>Altezza totale: 5220 mm , Lanterna: S213 , Altezza palo: 3700 mm ,Sbraccio: 750 mm</p>   |
|  | <p><b>UBICAZIONE:</b> ■ ■ ■</p> <p><b>DESCRIZIONE:</b> Lampione tipo modello Neri (Palo: 1304.400, Cima: 4202.270.500,Lanterna: S213 ) tipico del territorio.</p> <p><b>DIMENSIONE:</b>Altezza totale: 5565 mm, Lanterna: S213 ,Altezza palo: 3700 mm, Sbraccio: 750 mm</p>   |